

LEGGI E CONTRATTI

filo diretto con i lavoratori

RUBRICA CURATA DA

Nino Raffone, avvocato Cdl. di Torino, responsabile e coordinatore; Bruno Aguglia, avvocato Funzione pubblica Cgil; Piergianni Alleva, avvocato Cdl. di Bologna, docente universitario; Mario Giovanni Garofalo, docente universitario; Enzo Martino, avvocato Cdl. di Torino; Myrante Moschi, avvocato Cdl. di Milano; Severio Negro, avvocato Cdl. di Roma

Un ente per pubblici dipendenti

SILVANO TOPI

Un ente per pubblici dipendenti... molto consistente che viene prevista senza garanzie adeguate sulle società o persone che saranno incaricate dall'alienazione.

Tutela salute dei non fumatori

risponde l'avv. NINO RAFFONE

Cara Unità, qualche settimana fa ho letto sui giornali che un giudice aveva proibito di fumare nei luoghi di lavoro perché il fumo danneggia la salute anche dei non fumatori.

«Ticket» e «super-ticket» (anche questa è la sanità italiana)

PREVIDENZA

Domande e risposte

RUBRICA CURATA DA

Rita Cavaterra, Ottavio Di Loreto, Angelo Mazzieri e Nicola Tisci

Sono un ex dipendente statale in pensione dal 1978. Ho moglie a carico, casalinga, malata, invalida civile con pensione. Credo che la sua pensione di invalidità civile non faccia reddito e desidero sapere da voi se rientro nell'esenzione del ticket, perché io e mia moglie siamo nullatenenti.

potrebbe sapere chi arriva a pagare una tale quota di tassa sul reddito, oppure se è una tassa sul patrimonio che esiste solo per casa.

Ester Oderigo Salò (Brescia)

Riteniamo di non dover aggiungere alcunché alle considerazioni contenute nella lettera della signora Oderigo. Ci limitiamo alle informazioni relative alla «partecipazione alla spesa sanitaria» (comunemente denominata «ticket sanitario»).

I nuclei familiari che superano il reddito stabilito (indicato nella lettera del signor Visceglia) dovranno pagare il «super-ticket» (forse a giugno) di lire 85.000 a persona. Non sono tenuti a pagare il «ticket» per ogni prescrizione medica.

per ogni ricetta per l'acquisto di farmaci, pagano per intero fino a lire 40.000; nel caso in cui i farmaci prescritti nella ricetta costino più di lire 40.000, per la quota del prezzo eccedente le 40.000 lire pagano una cifra pari al 10% di tale eccedenza. Esempio: per farmaci del prezzo di lire 50.000 pagano lire 35.000; per farmaci che costano lire 60.000 pagano lire 42.000 (lire 40.000 più il 10% di lire 2.000); per farmaci che costano lire 90.000 pagano lire 45.000 (lire 40.000 più il 10% di lire 5.000).

per ogni ricetta relativa a prestazioni specialistiche, pagano per intero fino a lire 100.000; nel caso in cui le prestazioni prescritte nella ricetta costino più di lire 100.000, per la quota eccedente le 100.000 lire pagano una somma pari al 10% di tale eccedenza (analogamente a quanto illustrato per i farmaci).

Tra gli esentati dal pagamento del «ticket sanitario» rientrano i pensionati di età non inferiore a 60 anni se uomini e 55 anni se donne con reddito imponibile lordo non superiore ai 16 milioni di lire, limite elevato a lire 22.000.000 se con coniuge a carico. L'esenzione si estende a tutti i familiari a carico. Non concorrono alla determinazione del reddito la casa di proprietà ceduta ad abitazione propria o posseduta come seconda casa, o comunque

a disposizione se costituente l'unica unità immobiliare posseduta. Pertanto, i casi contenuti nelle due lettere conservano ampiamente il diritto all'esenzione dal «ticket sanitario».

Alcune puntualizzazioni sulle cure termali

Nella rubrica «Previdenza» del 4/1/93 leggo la risposta data al sig. Ruggi in merito al negato diritto alle cure termali di cui ha bisogno per aver contratto la malattia professionale.

Nulla di giusto nella risposta negativa che gli sarebbe pervenuta dall'Inail. L'art. 83 del Tu 1124 del 30/6/65 citato, riguarda il trattamento economico concesso al danno riportato dal lavoratore. Infatti, nello stesso articolo si prevedono unicamente i modi e i termini per le revisioni delle rendite a infortunio o malattie professionali che si concludono trascorsi 10 o 15 anni dall'evento.

L'inabilità di cui è portatore il lavoratore rimane sempre d'indole permanente, il quale deve provvedere alle adeguate cure senza limiti di tempo. Nel caso specifico della malattia professionale, anche le cure termali che si rendono necessarie. Occorre altresì precisare che il Servizio sanitario nazionale mette a disposizione dell'Inail i propri presidi le cui spese devono essere sempre rimborsate quando la competenza delle cure prestate riguarda l'Inail stesso.

Luciano Viola Gradisca d'Isonzo (Gorizia)

Nella rubrica «Previdenza» del 4 gennaio 1993 ho letto una lettera relativa alle cure termali. Inail, concordo con la vostra risposta. Anche io ho un problema simile sul quale desidero un chiarimento. Sono un grande invalido per malattia profes-

sionale (80%). Per questa malattia sono stato anche operato. La malattia mi è stata riconosciuta nel 1980 dopo anni, durante i quali sono stato costretto a licenziamenti e andate in pensione per invalidità. Dalla data del riconoscimento usufruisco delle cure termali che avranno termine nel 1995. Ora, in quanto iscritto allo Spi, e come tale da molti anni assistente volontario presso l'Inca di Cascina, so che la silicosi polmonare, in quanto malattia progressiva, dà diritto a vita alle cure termali. Ma anche in mia malattia è progressiva, secondo la scienza medica, e perché non mi viene riconosciuto lo stesso diritto che riguarda le cure?

Sauro Daini Cascina (Pisa)

È vero che l'articolo 83 del Testo unico sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, emanato con il decreto del presidente della Repubblica (Dpr) n. 1124/65 pone i termini del 10 o 15 anni, dalla data di concessione della rendita, ai fini della revisione del trattamento assicurativo. Ma, per i termini e la cessazione della possibilità di revisione costituiscono una presunzione di «crisi-stabilizzazione» degli effetti dell'infortunio o della malattia professionale. Come diversamente il caso dell'asbestosi e della silicosi per le quali malattie, ai fini della revisione, trova applicazione la norma specifica dell'articolo 146 dello stesso testo unico.

In proposito, citiamo la sentenza n. 962 del 7 febbraio 1985 della Corte di cassazione, sezione lavoro, con la quale è stato stabilito che decorri i termini di cui all'articolo 83, l'Inail non è più tenuto a erogare al titolare della rendita le prestazioni assicurative diverse dalla corresponsione della rendita per inabilità permanente (come le prestazioni mediche e chirurgiche) salvo il caso di rendite non più revisionabili, applicabilità dell'istituto della rendita unica nell'ipotesi di più infortuni o malattie professionali verificatisi in epoche diverse.

Tuttavia, qualora sussistesse una norma o sentenza che consentano una diversa e più favorevole interpretazione, saremo grati a quanti vogliono segnalare per portarle a conoscenza degli interessati anche verso la rubrica «Previdenza».

Crociera di FERRAGOSTO con l'Unità

dal 10 al 22 agosto con la m/n TARAS SCHEVCHENKO

PROGRAMMA
10 Agosto - Martedì GENOVA
11 Agosto - Martedì SERRAVALLE
12 Agosto - Giovedì NAVIGAZIONE
13 Agosto - Venerdì PIREO
14 Agosto - Sabato VOLOS
15 Agosto - Domenica ISTANBUL
16 Agosto - Lunedì ISTANBUL
17 Agosto - Martedì SERRAVALLE
18 Agosto - Martedì SERRAVALLE
19 Agosto - Giovedì CRETA
20 Agosto - Venerdì NAVIGAZIONE
21 Agosto - Sabato NAVIGAZIONE
22 Agosto - Domenica GENOVA

La M/N TARAS SCHEVCHENKO della Black Sea Shipping Co. è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare le qualità in numerose occasioni.
IL VITTO A BORDO
Prima colazione: succhi di frutta - salumi - formaggi - uova - yogurt - marmellata - burro - miele - broches - tè - caffè - cioccolata - latte.
Seconda colazione: antipasti - conserve - formaggi - carne o pollo - insalata - frutta fresca o cotta - vino in caraffa.
CARATTERISTICHE PRINCIPALI
Stazza lorda 20.000 tonnellate. Anno di costruzione 1966.
Ristrutturata nel 1970 e rinnovata nel 1988. Lunghezza mt. 178; velocità nodi 20; passeggeri 700; 3 ristoranti, 6 bar, sala feste; night club; nastroteca; 3 piscine (di cui 1 coperta); sauna; cinema; negozi; parrucchiere per signora e uomo; telex (via satellite) 0581-1400266; indirizzo telegrafico: UKSA.

Table with columns: CAT., TIPO CABINE, PONTE, FERRAGOSTO dal 10 agosto al 22 agosto. Includes details for cabins with 4 beds, 2 beds, and 1 bed, and prices for various services.